



COMUNE di CALOVETO

Provincia di Cosenza

Piazza dei Caduti n. 23 – C.A.P. 87060

Tel. Uffici 0983 63005 – Fax 0983 63900 – C.F. 87000370780 – P.I. 00892760786

Protocollo n. 2286 del 14/06/2017

ORDINANZA SINDACALE n. 19 del 14/06/2017

PREVENZIONE RISCHI DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI.-

IL SINDACO

PREMESSO:

- Che alcune malattie virali, tra cui la malattia Chikungunja, la febbre Dengue e l'emergenza Zikavirus, sono trasmesse da zanzare ed il vettore più efficace di tali malattie è la Aedes Albipictus, meglio conosciuta come "zanzara tigre";
- Che altre malattie, tra cui la West Nile virus, sono trasmesse da zanzare comuni, del genere Culex Pipiens;
- Che l'attuale presenza e diffusione della zanzara tigre interessa anche il territorio calabrese e che le mutate condizioni meteo climatiche verificatesi nell'ultimo decennio, con aumento delle temperature e dell'umidità, hanno favorito, in particolare, la diffusione della zanzara tigre;
- che le specifiche caratteristiche biologiche e la sua aggressività nei confronti dell'uomo degli animali, con attività di puntura nelle ore diurne e nei luoghi all'aperto anche in spazi urbanizzati, sono in grado di creare molestia di rilevante entità nei riguardi della popolazione;
- Che nel caso di focolai epidemici di malattie virali da zanzara si determinano situazioni di emergenza sanitaria;
- Che i luoghi in cui la zanzara depone le uova e si sviluppano le larve sono costituiti da siti con presenza di acqua stagnante, quali tombini e griglie di raccolta delle acque, barattoli, lattine, sottovasi, bacinelle, contenitori di deposito acqua di irrigazione, copertoni stradali, buste di plastica, fogli di nylon ed altri rifiuti presenti nell'ambiente;
- Che, generalmente, nel periodo di maggio e ottobre le uova dell'insetto, in condizioni climatiche favorevoli e, se sommerse dall'acqua, danno origine allo sviluppo delle larve;
- Che la sola lotta efficace alle zanzare è quella che agisce sulle larve e, pertanto, si rende necessario intervenire nei focolai dove questi insetti si riproducono e cioè nell'acqua stagnante;

- Che la presenza di erba alta e sterpaglie costituisce un habitat favorevole per l'annidamento delle zanzare adulte;
- Che l'Amministrazione Comunale intende porre in essere tutte le misure necessarie per contenere e diminuire il fenomeno infestante;

VISTI

- La Legge Costituzionale n° 3/2001;
- l'art. 50, c. 5 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.;
- la Circolare del Ministero della Salute 0020115/16-06-2015-DGPRES-COD_UO-P;
- La Direttiva Europea n° 128/21-10-2009;
- La L. 689/24-11-1981;
- La nota della Regione Calabria ASP di Cosenza – Dip. Prevenzione Igiene Pubblica Ns. Prot. 0038764 del 16/03/2017;

ORDINA

Nel periodo compreso tra il 14 Giugno 2017 e il 30 Novembre 2017, a tutti i Cittadini, a tutti i soggetti pubblici e privati, nonché alle Imprese e ai responsabili di aree particolarmente critiche ai fini della proliferazione del fenomeno, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi e altre attività produttive e commerciali che possano dar luogo anche a piccole raccolte d'acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale:

- Di svuotare, lavare e capovolgere (se non utilizzate) contenitori di uso comune quali sottovasi, annaffiatori, abbeveratoi e simili;
- Di coprire eventuali contenitori di acqua inamovibili, quali vasche in cemento, bidoni e fusti per l'irrigazione di orti e giardini, con coperchi a tenuta, teli di plastica ben tesi, onde evitare ristagni di acqua piovana, o con zanzariere;
- Di non abbandonare contenitori di qualsiasi natura, forma e dimensioni, che possono anche occasionalmente essere causa di raccolte d'acqua;
- Di convogliare in appositi apparati di scarico la condensa prodotta dagli impianti di climatizzazione;
- Di provvedere nei cortili, nei terreni e nelle aree incolte o improduttive, al taglio periodico dell'erba;
- Di tenere sgombri i cortili e le aree aperte da serpi e rifiuti di ogni genere e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
- Di mantenere in perfetta efficienza le grondaie, per evitare ristagni d'acqua;
- Di mantenere in perfetta efficienza i tombini presenti nei giardini, nei cortili e negli spazi condominiali, provvedendo a trattamenti periodici delle acque presenti con prodotti anti larvali;

ORDINA INOLTRE:

- Alle Aziende Agricole e Zootecniche, e a chiunque allevi animali**, di mantenere in stato di perfetta efficienza tutti gli impianti ed i depositi idrici compresi quelli situati negli spazi esterni;
- Agli Amministratori di condominio e ai proprietari di stabili**, di curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti di raccolta delle acque esistenti nei fabbricati e

nei locali annessi, evitando ogni accumulo, anche temporaneo, di acqua stagnante e attivando un programma di disinfestazione anti larvale per il controllo della diffusione della zanzara tigre;

•Ai **responsabili di cantieri fissi e mobili**, di evitare raccolte idriche nell'area di scavo, bidoni e altri contenitori che, se non svuotati completamente, devono essere dotati di copertura ermetica;

•Ai **conduttori di orti e appezzamenti di terreno**, ai gestori di vivai e depositi di piante e fiori, di privilegiare l'annaffiatura tramite pompa o con contenitori da riempire di volta in volta e svuotare completamente dopo l'uso e di chiudere con coperchia tenuta o con rete zanzariera gli eventuali serbatoi d'acqua;

•Ai **Responsabili di depositi e siti industriali, artigianali e commerciali** con utilizzo di spazi aperti, con particolare riferimento a impianti di raccolta rifiuti, rottamatori e depositi di copertoni, di adottare ogni provvedimento per evitare le raccolte d'acqua, utilizzando, ad esempio, teli impermeabili ed effettuando periodici trattamenti di disinfestazione anti larvale.

La responsabilità per eventuali inadempienze, che saranno sanzionate nella misura non inferiore ad €. 50,00 e non superiore ad €. 500,00, sarà imputata in solido a colui che risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito. Qualora il pagamento avvenga entro il termine di cui all'art. 16 della L. 689/1981, si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

Nel caso di inosservanza, l'esecuzione degli interventi avverrà d'Ufficio con spese a carico degli inadempienti;

DISPONE

-Che copia del presente provvedimento venga trasmesso alla Polizia Locale affinché vigili che venga rispettato il presente atto;

-Trasmessa alla Regione Calabria ASP Cosenza Dip. Prevenzione – Igiene Pubblica – Cosenza – Pec: igienepubblica.rossano@pec.aspes.gov.it;

-Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Caloveto per tutto il periodo di validità e sul Sito Web Amministrazione Trasparente.

L'eventuale ricorso formale contro il presente atto dovrà essere rivolto al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) della Calabria entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio comunale; in alternativa potrà essere presentato Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla suddetta pubblicazione.

La presente ordinanza è inserita nel Sito Internet – Home page - del Comune di Caloveto ed è consultabile al seguente indirizzo: <http://www.comune.caloveto.cs.it>

Caloveto, li 14/06/2017



IL SINDACO

(Umberto Mazza)